

Porte e cancelli automatici «Su misura e chiavi in mano»

La filosofia di Sorce e Vannini, azienda bolognese sul mercato da quarant'anni

NUOVO PRODOTTO

La rivoluzione corre sullo smartphone

Tante le soluzioni innovative ad alta tecnologia offerte alla vasta gamma di clientela da Sorce e Vannini Srl, come «Symply Connect», il rivoluzionario prodotto FAAC che permette agli amministratori di condominio e alle imprese di gestire un elevato turnover delle abilitazioni ai loro accessi tramite smartphone, spiega Osvaldo Rosa. «Sosterremo questa nostra ampia gamma di soluzioni anche attraverso un'intesa attività di marketing».



Osvaldo Rosa ha acquisito Sorce e Vannini: «Abbiamo digitalizzato i processi. Puntiamo a una crescita del fatturato del 10 per cento all'anno»



BOLOGNA

Seguire un'intuizione vincente e farla diventare l'anima di un'azienda, che ora vanta più di 40 anni di esperienza nel settore, affermandosi negli anni come un riferimento nel mondo dell'automazione degli accessi. Questo è Sorce e Vannini Srl, nata a Villanova di Castenaso, alle porte di Bologna, acquisita lo scorso anno da Assigeco, intermediario indipendente assicurativo tra i più grandi del mercato.

Osvaldo Rosa, proprietario di Sorce e Vannini Srl, quando nasce questa realtà?

«Nel 1982 da Luciano Vannini e Giuseppe Sorce, che hanno avuto da subito una felice intuizione, quella di condividere fin da subito con FAAC Spa l'idea di progettare e installare sistemi automatici per cancelli. Dagli anni Ottanta l'azienda cresce, seppur a conduzione familiare, garantendo sempre una continua evoluzione, fino a diventare concessionario in esclusiva di FAAC a Bologna e provincia».

Come si sviluppa la crescita?

«Nel 2018 l'azienda affronta nuove sfide e si misura con un mercato sempre più esigente e con i nuovi competitor. Poi, nel gennaio 2024 è passata nelle mani di Assigeco, che è la mia storica azienda, da 40 anni nel mercato dell'intermediazione assicurativa».

Quali cambiamenti sono stati apportati?

«Abbiamo favorito una completa digitalizzazione dei processi, riqualificando e consolidando la squadra dei tecnici e rifocalizzando le strategie commerciali sul core business dell'azienda, che è l'automazione degli accessi. Il tutto per rendere il cliente sempre più soddisfatto. Che, se tale, torna da noi».

Cosa offrite al cliente?

«Offriamo anche servizi 'chiavi in mano' per nuovi impianti di automazione degli accessi, dalla progettazione al sopralluogo, occupandoci anche dell'installazione finale in edifici residenziali e aziendali. Garantiamo assistenza e manutenzione per malfunzionamenti degli impianti, rispondendo in tempi brevi alle esigenze della clientela, che apprezza anche il nostro ser-

vizio di duplicazione di telecomandi e vendita diretta nello show-room a Bologna di via del Vetraio 11».

Quindi la sede ora è nel capoluogo.

«Sì, dove contiamo su un magazzino completo. Una sede nuova, di dimensioni importanti, luminosa e accogliente per personale e clienti, che negli ultimi cinque anni sono diventati circa 17 mila».

E il personale?

«Abbiamo già investito nel 2024 nel personale del team di tecnici specializzati e vogliamo supportare lo sviluppo del fatturato inserendo ancora nuove figure. Ricerchiamo profili senior o giovani neodiplomati da avviare a un adeguato percorso formativo».

Che anno sarà il 2025?

«Nel 2024 il fatturato si attesta sui 5 milioni di euro circa. Quest'anno, così come per quelli successivi, vogliamo incrementarlo progressivamente del 10% ogni anno. Per farlo, amplieremo la nostra base clienti attraverso un'offerta commerciale di soluzioni sempre più innovative».

Mariateresa Mastromarino

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NOTIZIE IN BREVE



Gaggio Montano

Minifaber salva un pezzo dell'ex Saga

Venticinque lavoratori della Gaggio Tech, la ex Saga Coffee di Gaggio Montano, in provincia di Bologna, saranno immediatamente riassorbiti da Minifaber, con un affitto di ramo d'azienda. Lo prevede l'accordo firmato ieri in Regione a Bologna. Durante l'incontro è emerso che l'attuale ammortizzatore sociale, la cassa integrazione straordinaria, resterà in vigore fino al 31 maggio, quando poi - a meno di imprevisti positivi - sarà sostituito dalla cassa per cessazione. «Questo accordo rappresenta un primo passo significativo e un prerequisito fondamentale per la reindustrializzazione del sito e la soluzione per i restanti 105 lavoratori», commentano in una nota Fiom Cgil e Fim Cisl, sottolineando «la decisione della famiglia Melocchi (proprietaria di Minifaber, l'azienda socia di minoranza di Gaggio Tech, ndr) di dare continuità all'attività produttiva di sua competenza». Ma la preoccupazione resta alta perché ad oggi non c'è nessuna manifestazione di interesse per il resto dell'azienda.



Forlì

Alla San Marco congedo vittime violenza di genere

Nuovo accordo sindacale quadriennale per San Marco Group, che ha anche una sede a Forlì per il brand Novacolor. Fra le iniziative estensione a 4 mesi del congedo retribuito alle vittime di violenza di genere e premio di partecipazione fino a 4.000 euro (foto, il presidente Pietro Geremia).

Ferrara

La Cassa di Ravenna cresce Aperta la nuova filiale di Comacchio



La Cassa di Ravenna Spa continua a crescere: ha aperto i battenti la nuova filiale di Comacchio (Ferrara), in piazza XX Settembre 47 (angolo via Zappata). Comacchio è la filiale numero 136 del Gruppo Bancario La Cassa di Ravenna, presieduto da Antonio Patuelli e diretto da Nicola Sbrizzi.



Copparo

Berco in tribunale Altre 8 ore di sciopero

Ancora sciopero alla Berco di Copparo: otto ore oggi, proclamate dalla Rsu, in concomitanza con la seconda udienza al Tribunale del lavoro sulla denuncia di comportamento anti-sindacale presentata dai sindacati in relazione alla disdetta del contratto integrativo e all'avvio delle procedure di licenziamento collettivo per 247 lavoratori.

Marche: protocollo d'intesa tra Regione, Anmil e Inail. Chi ha subito infortuni racconterà la propria esperienza

Testimonial per la sicurezza sul lavoro

ANCONA

Promuovere la cultura della sicurezza sul lavoro anche attraverso la testimonianza di chi ha subito un infortunio e può diventare il testimonial e formatore più efficace per prevenire gli incidenti. È lo scopo del protocollo d'intesa

«Marche sicure» firmato dalla Regione con l'Anmil e ampliato, prima regione, anche con l'Inail. In Italia nel 2024, secondo dati Anmil, gli infortuni denunciati sono stati 589.571, +0,7% sul 2023; gli incidenti mortali 1.090 (+49). Nelle Marche, invece, infortuni in calo (16.676 contro 16.918 del 2023, -1,4%), come gli incidenti mortali (22 contro

28 del 2023). Il direttore generale Inail, Marcello Fiori, ha consegnato al governatore Acquaroli una felpa blu con la scritta Inail Italia, come quella portata da atleti che parteciparono alle prime paralimpiadi. Da Anmil donato alla Regione il gioco Sicurezza & Memoria per la sensibilizzazione sui giusti comportamenti per la sicurezza.